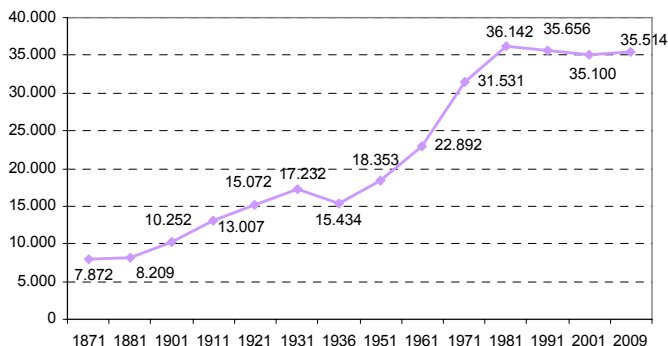


La popolazione e la società



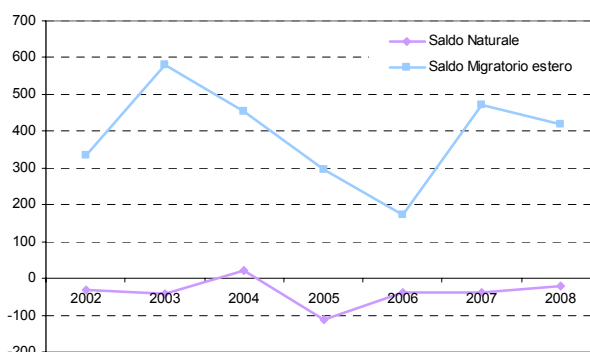
2.1 La popolazione e le sue dinamiche

Osservando l'evoluzione della popolazione di Conegliano, si possono riscontrare sostanzialmente tre periodi. Nel 1871 la popolazione ammonta a 7.872 abitanti, mentre nel 1931 tale valore raggiunge quota 17.232 con un incremento medio del 17% annuo. Gli anni immediatamente successivi segnano una regressione, andamento questo subito ribaltato da una repentina ripresa fino al 1981, dove si registra il valore massimo degli abitanti di Conegliano (36.142), e un incremento medio annuo del 24%. Dal 1981 e fino ai giorni nostri annotiamo valori che si sono



stabilizzati attorno alle 35.000 unità.

Osservando i movimenti naturali e migratori della popolazione possiamo notare che, negli ultimi anni, la componente naturale (Morti - Nati) risulta positiva solo nel 2004, mentre la parte consistente delle immigrazioni viene dai nuovi iscritti dall'estero. Il Saldo Migratorio riferito solo alla parte proveniente dall'estero, infatti registra valori che oscillano tra 200 e 600 nuovi iscritti all'anagrafe comunale.



L'incidenza dell'immigrazione risulterà nella nostra regione sempre maggiore: secondo il Rapporto 2009 "Immigrazione straniera in Veneto" della Regione, presentato lo scorso 29 giugno a Mogliano Veneto, nel 2027 gli stranieri in Veneto saranno circa 1 milione, pari al 18% del totale. Per alcune classi d'età attorno ai 40 anni l'incidenza potrebbe arrivare anche al 30%. Supponendo che il flusso migratorio continui con questi ritmi e osservando la Piramide delle età degli stranieri residenti (con valori molto elevati nelle classi d'età più giovani), possiamo sottoscrivere le previsioni della Regione, anche nella realtà di Conegliano.

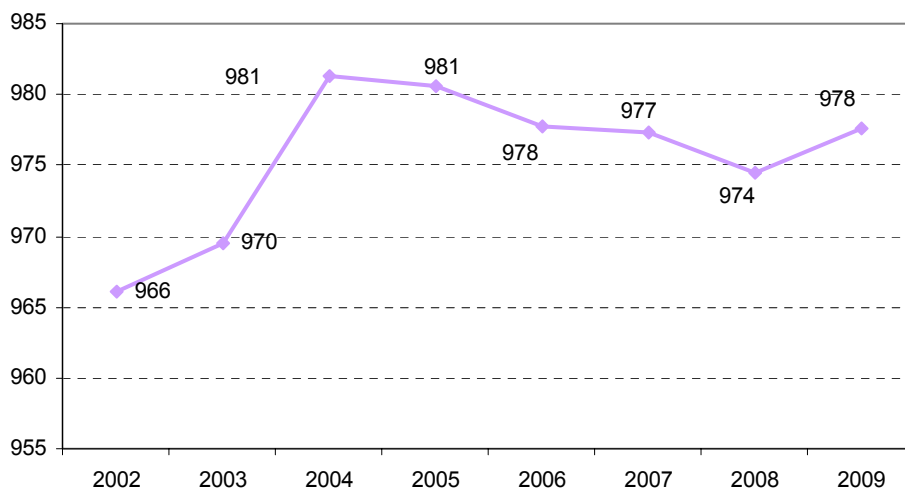


POPOLAZIONE - La densità e la struttura per età

Tasso di crescita e densità	Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend
	OCSE	P		

Obiettivo La densità di popolazione è una misura del numero di persone che abitano in una determinata area. Normalmente si misura in "abitanti per chilometro quadrato". Il valore si ottiene semplicemente dividendo il numero di abitanti di un determinato territorio per la superficie del territorio stesso (espressa in km²).

Densità della popolazione (2002 - 2009)



Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting su dati demo.istat

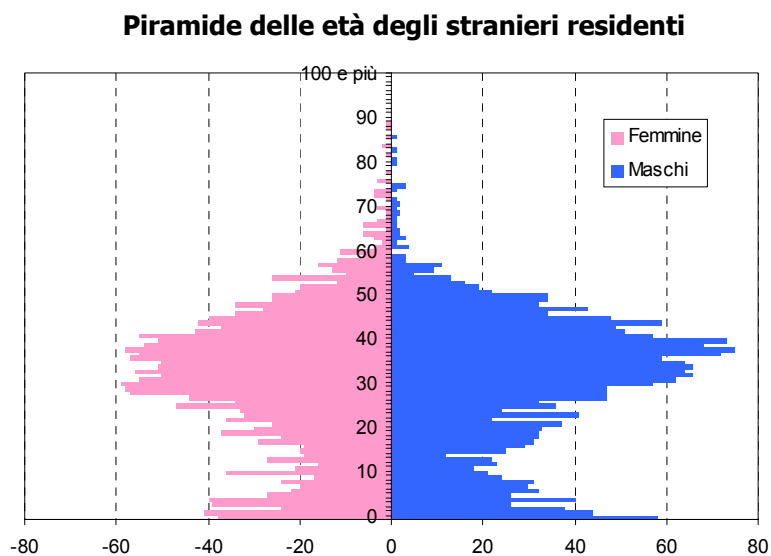
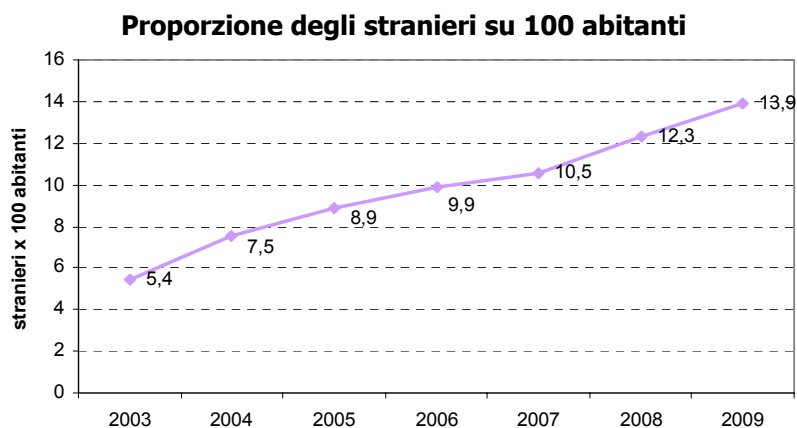
La densità della popolazione a Conegliano risulta sostanzialmente stabile. Negli ultimi anni infatti le variazioni sono molto contenute e variano da un minimo di 966 abitanti per km² a un massimo di 981. Dal punto di vista ambientale, tale valore è da considerarsi interessante, in quanto indicatore di una buona concentrazione di abitanti nel comune, e quindi un buon utilizzo della superficie.

Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato
Abitanti/kmq	Densità della popolazione (2008) Provincia di Treviso 351,1 Regione Veneto 262,8	***	http://demo.istat.it

POPOLAZIONE - Gli indici demografici

Proporzione degli stranieri sul totale della popolazione	Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend
	UAI	P	☹️	?

Obiettivo Rappresentare con alcuni valori e grafici la situazione degli stranieri in relazione con la popolazione residente.



"L'immigrazione promette di essere uno dei temi più controversi del ventunesimo secolo. Recenti ricerche su dati americani mostrano che città ad alta immigrazione registrano anche elevata crescita di salari e del valore delle case" (G. Peri, 2007). Gli stranieri residenti risultano in forte aumento sul territorio comunale: ogni 100 abitanti si registrano infatti valori crescenti da 5,4 del 2003 a 13,9 del 2008. Non risulta possibile individuare se tale aspetto sia positivo o negativo dal punto di vista sociale né tanto meno ambientale. Per questo motivo la valutazione è incerta e il trend non definibile.

Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato
--	Proporzione degli stranieri su 100 abitanti Provincia di Treviso (2008) 10,1 Regione Veneto (2008) 8,4	***	http://demo.istat.it

2.2 L'economia

Conegliano, conosciuta per l'eccellenza dei suoi vini e la lunga tradizione delle sue manifatture, è in realtà oggi rappresentata da un'economia fortemente orientata ai servizi. La consistenza del suo settore terziario, infatti, connota il territorio coneglianese, come un vero e proprio modello di economia post industriale.

Ma la cosa particolarmente interessante è data dal fatto che le diverse trasformazioni socio economiche a cui è stato sottoposto il territorio si sono sedimentate l'una sull'altra, non annullandosi, ma lasciando ciascuna un'eredità che è ancor oggi gravida di futuro. Agricoltura e manifattura, cioè non rappresentano solo il ricordo di un passato rurale e nemmeno la testimonianza di un più recente sviluppo industriale.

Si tratta, quindi, di un territorio ancora capace di generare sviluppo: proprio a partire dalla sua ricca esperienza, coniugando un mix di tradizione ed innovazione che parte dal prosecco e giunge ai servizi innovativi.

Su questo scenario, nell'ultimo trimestre 2008 si è innescata la gravissima crisi di fiducia nell'uso del denaro. La crisi che si è prodotta ha dapprima devastato i mercati finanziari e quindi ha causato improvvisi cali di domanda e conseguenti crolli nell'economia reale, segnati da flessioni della produzione industriale (soprattutto per i beni durevoli e d'investimento) ed effetti sull'occupazione ancora tutti da scontare.

I dati presentati di seguito possono testimoniare solo in parte i profondi sommovimenti in atto. Spesso, infatti, gli ultimi dati disponibili (a livello comunale) fanno riferimento al 2007, anno contrassegnato da una fase ancora espansiva del ciclo economico internazionale. L'eventualità della crisi ventura, nel 2007, era ancora solo un'ipotesi. Molto realistica, ma pur sempre un'ipotesi della quale, per altro, era inimmaginabile poterne anticipare la gravità dei contorni.

Il successivo 2008, del quale si dispongono alcuni dati si è rivelato un anno bifronte: per circa 9 mesi sono cresciuti l'export ed il fatturato e nell'ultimo scorcio dell'anno, a seguito del crollo della borsa di New York e di tutte le altre borse internazionali, gli indicatori sono peggiorati e la produzione industriale è stata penalizzata con ripercussioni negative anche sulla Cassa Integrazione e sulla vita delle aziende.

Anche il sistema produttivo trevigiano, nel quale Conegliano è protagonista assoluto, in piena corsa sui principali mercati internazionali, non ha potuto evitare questa improvvisa, quanto profonda, frenata dell'economia. Per gli effetti finali della crisi in atto, bisognerà attendere la fine del 2009 e, probabilmente tutto il 2010.

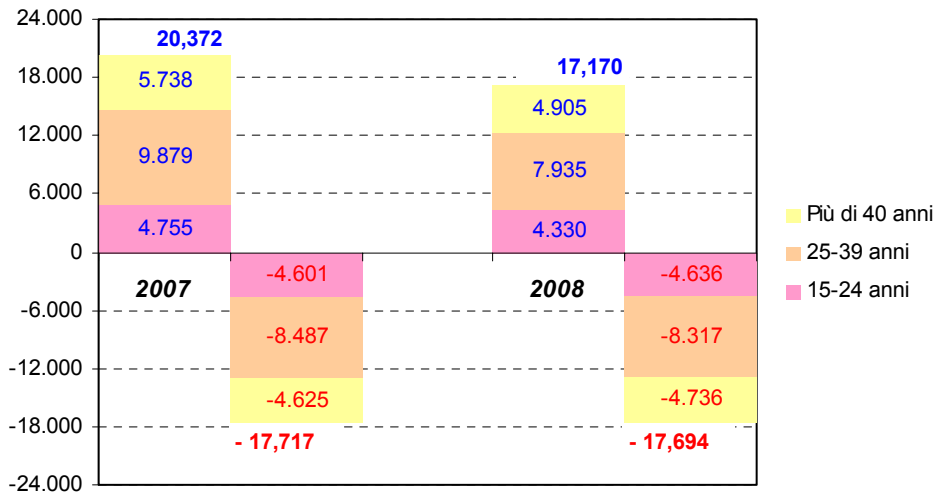


ECONOMIA - L'occupazione

Assunzioni e cessazioni dei rapporti di lavoro	Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend
	A21C.	D	😊	⬇️

Obiettivo L'indicatore, che si riferisce alla circoscrizione di Conegliano e non al solo territorio comunale, fa riferimento soltanto agli anni 2007 e 2008 poiché, a causa del cambio del sistema gestionale, è problematico ricostruire una serie storica più lunga con questo dettaglio. Si descrive il numero dei lavoratori, suddivisi per genere e classi di età, che hanno iniziato un rapporto di lavoro e quello di coloro che lo hanno cessato.

Assunzioni e cessazioni dei rapporti di lavoro nella Circoscrizione di Conegliano



Fonte: Provincia di Treviso - Settore Politiche Sociali, Politiche del Lavoro e Formazione Professionale

Saldi tra assunzioni e cessazioni di rapporto di lavoro nella Circoscrizione di Conegliano

classe_età	2007			2008		
	F	M	TOT	F	M	TOT
15-24 anni	118	36	154	-168	-138	-306
25-39 anni	702	690	1.392	-74	-308	-382
Più di 40 anni	614	499	1.113	152	17	169
Totale	1.434	1.225	2.659	-90	-429	-519

Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting su dati Provincia di Treviso

I due anni considerati sono sufficienti per dare conto della difficoltà della congiuntura economica nazionale ed internazionale in cui si inserisce Conegliano. Tra il 2007 ed il 2008 le assunzioni sono calate del 15% mentre le cessazioni dei rapporti di lavoro si sono mantenute stabili attorno alle 17.700 unità. In particolare si sottolinea la fatica che sta interessando la fascia del lavoro giovanile anche se le donne lavoratrici paiono relativamente meno colpite rispetto ai colleghi maschi.

Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato
Numero di lavoratori	--	**	Provincia di Treviso

ECONOMIA - La struttura produttiva

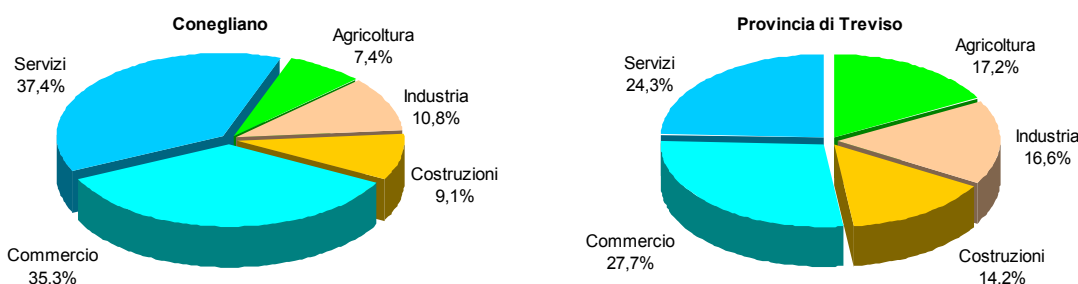
Unità produttive

Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend
A21C.	D	☹️	?

Obiettivo

L'indicatore fotografa la suddivisione percentuale delle diverse unità produttive per tipologia di comparto economico. Si tratta di un indicatore che non tiene conto della capacità produttiva delle diverse Unità Locali considerate, semplicemente le enumera.

Unità locali e sedi d'impresa per settore economico nel 2008



Fonte: elaborazioni Agenda 21 consulting su dati Camera di Commercio di Treviso

Unità Locali e sedi d'impresa a Conegliano e in provincia di Treviso

	Conegliano	Provincia Treviso	%
Agricoltura	331	17.424	1,90%
Industria	485	16.789	2,89%
Costruzioni	410	14.449	2,84%
Commercio	1.586	28.057	5,65%
Servizi	1.678	24.689	6,80%
Totale	4.490	101.408	4,43%

Fonte: elaborazioni Agenda 21 consulting su dati Camera di Commercio di Treviso

I due grafici a torta evidenziano come Conegliano, rispetto al dato provinciale, manifesti una più spiccata propensione al terziario: quasi tre Unità Locali (UL) su quattro, infatti, fanno riferimento al Commercio (in cui abbiamo incluso anche alberghi, bar e ristoranti) e ai Servizi. La tabella consente di leggere lo stesso dato da un'angolatura diversa: si rileva il minor peso del settore primario e secondario guardando sia al numero assoluto delle Unità Locali che all'incidenza percentuale rispetto al totale registrato nell'intera provincia.

Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato
UL (sett.X)/ UL (tot.)*100	Provincia di Treviso	***	Camera di Commercio di Treviso

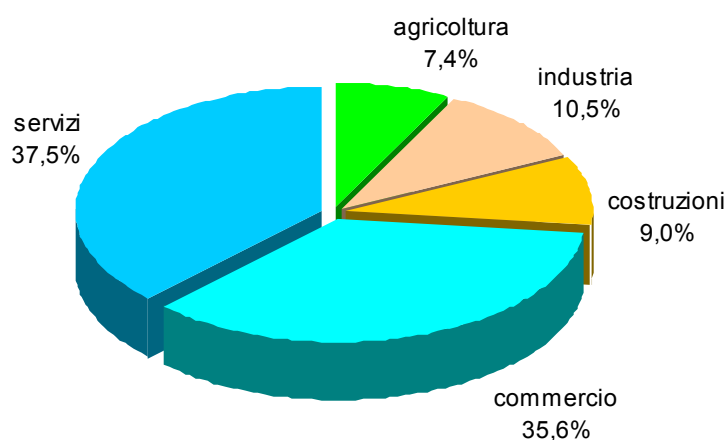
ECONOMIA – La struttura produttiva

Addetti per settore	Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend
	A21C.	P		

Obiettivo

L'indicatore completa e affina l'informazione fornita da quello precedente, mostrando come si suddivide percentualmente la forza lavoro nei diversi comparti economici. È, quindi, un'informazione che, seppur ancora parziale, restituisce l'importanza dei diversi settori dell'economia per quanto concerne la remunerazione della forza lavoro. La tabella consente di passare dalle percentuali ai numeri assoluti.

Percentuale di addetti per settore economico - anno 2007



Fonte: elaborazioni Agenda 21 consulting su dati Camera di Commercio di Treviso

Numero di addetti per settori economici (2004 – 2007)

	2004	2005	2006	2007
Agricoltura	340	338	343	329
Industria	477	475	475	465
Costruzioni	339	342	380	398
Commercio	1.519	1.485	1.551	1.581
Servizi	1.550	1.547	1.606	1.664
Totale	4.225	4.187	4.355	4.437

Fonte: elaborazioni Agenda 21 consulting su dati Camera di Commercio di Treviso

La torta degli addetti è ampiamente sovrapponibile a quella precedente delle Unità Locali. Il numero delle persone impiegate sono complessivamente aumentate negli anni tra il 2004 ed il 2007 con una lieve contrazione dell'agricoltura e del manifatturiero ed un aumento delle costruzioni e del terziario. I dati disponibili, però, non consentono di pesare il valore della crisi in atto. Sarà interessante aggiornare questi dati con quelli relativi al 2008 e soprattutto al 2009, incrociandoli con quelli sull'occupazione.

Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato
Numero di lavoratori	--	***	Provincia di Treviso

ECONOMIA – Il turismo

Permanenza media

Fonte

DPSIR

Stato attuale

Trend

A21C.

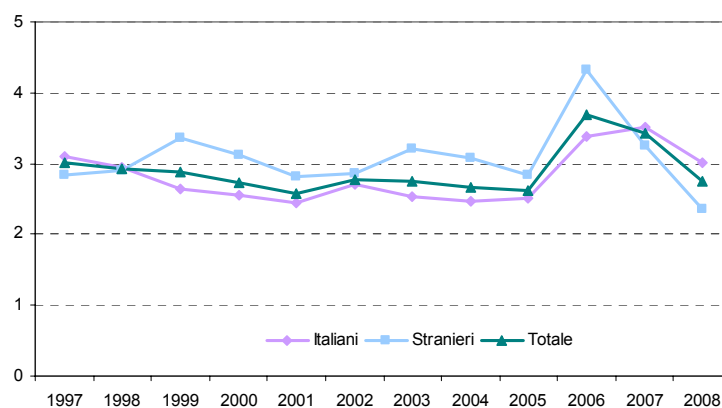
P



Obiettivo

La permanenza turistica è ottenuta dividendo le presenze di un certo aggregato di turisti (il Comune di Conegliano) per gli arrivi; essa rappresenta quindi il numero medio di giornate che gli individui di quell'aggregato hanno trascorso in una data struttura.

Andamento della presenza media annuale dei turisti a Conegliano (1997 – 2008)



Fonte: Provincia di Treviso

Presenze e arrivi dei turisti (1997 – 2008)

ANNO	ARRIVI		PRESENZE		TOTALE	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Arrivi	Presenze
1997	19.252	9.946	59.660	28318	29.198	87.978
1998	21.615	10.739	63.491	31.088	32.354	94.579
1999	22.722	11.277	59.793	37.875	33.999	97.668
2000	23.844	11.058	60.795	34.646	34.902	95.441
2001	23.623	12.210	57.670	34.350	35.833	92.020
2002	23.041	11.014	62.546	31.593	34.055	94.139
2003	21.379	9.933	53.982	31.917	31.312	85.899
2004	20.310	10.053	50.015	30.906	30.363	80.921
2005	19.784	9.905	49.808	28.178	29.689	77.986
2006	22.020	10.221	74.478	44.211	32.241	118.689
2007	22.027	12.737	77.330	41.520	34.764	118.850
2008	23.829	15.986	71.641	37.746	39.815	109.387

Fonte: Provincia di Treviso

La permanenza media nelle strutture alberghiere è sostanzialmente stabile. Il grafico illustra perfettamente la situazione rilevata nel Comune, che si attesta attorno alle 3 notti. Ottimo il valore rilevato nel 2006 per gli stranieri che superava soglia 4. Confrontando questi valore con i livelli rilevati a livello nazionale, ci accorgiamo che potrebbe essere migliorato, mentre risulta consolante il confronto con il valore provinciale.

Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato
Numero presenze/arrivi	Per il 2008 – Italia: Italiani 4,0 - Stranieri 3,8 – Totale 3,9 Prov. Treviso: Italiani 2,5 - Stranieri 2,3 – Totale 2,4	***	Provincia di Treviso

ECONOMIA – Il turismo

Tasso di turisticità annuo	Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend
	A21C.	P		

Obiettivo

L'indicatore rappresenta l'effettivo peso del turismo rispetto alla popolazione della zona. Moltiplicato per mille, per comodità di lettura, si ottiene dividendo il numero medio di turisti (ossia il rapporto tra presenze e numero di giorni del periodo considerato) negli esercizi ricettivi, per gli abitanti della stessa area.

La sua formula è: $Tasso\ di\ turisticità = [(presenze/giorni)/popolazione]*1.000.$

Andamento della turisticità annua (2001 – 2008)



Fonte: Provincia di Treviso

Consistenza degli esercizi turistici di Conegliano (2008)

	ESERCIZI	LETTI	CAMERE	BAGNI
4 stelle	3	235	147	157
3 stelle	4	217	135	140
1 stella	1	35	20	4
totale alberghiero	8	487	302	301
appartamenti per vacanza	5	16	7	0
agriturismi	2	43	22	22
altre strutture	7	124	105	90
totale extra alberghiero	14	183	134	112
totale generale	22	670	436	413

Fonte: Provincia di Treviso

Il tasso di turisticità misura il livello di "affollamento" turistico in un determinato periodo (nel nostro caso un anno) indicando il numero di turisti presenti ogni 1.000 abitanti. Il livello registrato nel Comune di Conegliano è notevolmente inferiore rispetto a quello nazionale ma superiore di quello provinciale. La pressione esercitata sui residenti è relativamente bassa e dal punto di vista ambientale. Il turismo non appare un problema, piuttosto una risorsa da sviluppare e valorizzare.

Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato
Numero presenze/arrivi	Italia (2007) 17,5; Provincia di Treviso (2008) 4,9	***	Provincia di Treviso

2.3 L'istruzione

La formazione e l'educazione allo sviluppo sostenibile sono considerati, a giusta ragione, elementi chiave del processo di Agenda 21 poiché, proprio attraverso questi strumenti, le scuole possono costituire i laboratori in cui analizzare e integrare i criteri di sostenibilità, partire dai bisogni della società, preparare nuove professionalità e creare le premesse culturali per la sostenibilità dello sviluppo.

La scuola, inoltre, può partecipare al percorso di Agenda 21 a due livelli: sia come portatore di interessi della comunità che costituisce il Forum civico e sia, eventualmente, con l'attivazione di un'Agenda 21 interna - specifica per il mondo alla scuola - che coinvolge i suoi diversi ambiti. Nello specifico il contributo del mondo della scuola può riguardare diversi aspetti:

- quello metodologico - educativo: numerosi concetti e obiettivi dell'educazione all'ambiente, alla salute, ai consumi, all'interculturalità ed ai diritti umani possono essere affrontati in modo integrato, intersettoriale ed interdisciplinare;
- quello sociale: la scuola diventa soggetto attivo del tessuto sociale e contribuisce a promuovere presso gli studenti e gli insegnanti un sapere, una consapevolezza, una responsabilità, una competenza e una cittadinanza attenta alle questioni ambientali;
- quello più strettamente ambientale: fornisce conoscenze relative all'ambiente (in particolare alla relazione tra uomo ed ambiente) utili per proporre progetti di miglioramento della qualità ambientali dentro la scuola e sul territorio.


Si elencano di seguito alcuni ambiti tematici potenzialmente affrontabili dal mondo della scuola, fermo restando che compete al Forum civico, all'amministrazione comunale, oltre che naturalmente all'autonomia della stessa scuola, operare le scelte che si riterranno maggiormente qualificanti per la realtà di Conegliano:

- uso razionale e risparmio dell'energia in ambito scolastico;
- riduzione della produzione di rifiuti a scuola, recupero e riciclo;
- valutazione dell' "Impronta ecologica" della scuola e della famiglia;
- mobilità scuola-casa / casa-scuola;
- sicurezza e salute negli edifici scolastici;
- stili di vita sostenibili;
- introduzione di un sistema di gestione ambientale certificabile a livello scolastico.

Un quadro complessivo della situazione del mondo della scuola a Conegliano, dei suoi mutamenti in corso, rappresentano il punto di partenza ineludibile per ogni programmazione successiva.



SCUOLA – La frequenza

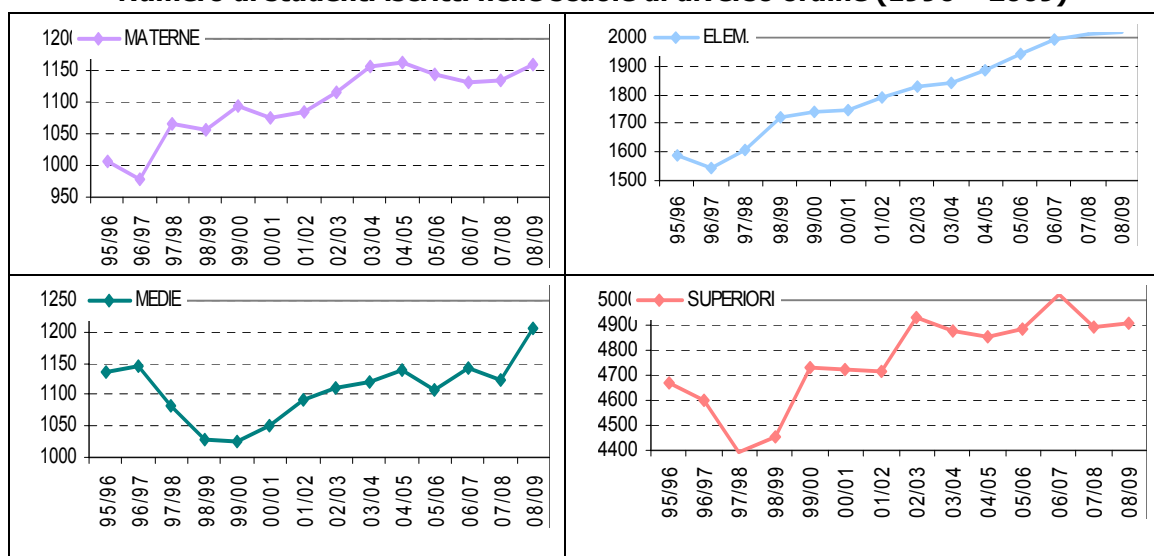
Numero di studenti iscritti nelle scuole elementari, medie, superiori e serali	Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend
	A21C.	S		?
Obiettivo	L'indicatore descrive semplicemente il numero assoluto di studenti iscritti nelle scuole di Conegliano suddivisi per ordine e grado di istruzione.			

Numero di allievi iscritti a scuola (1996 – 2009)

	96/97	97/98	98/99	99/00	00/01	01/02	02/03	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09
Materne	978	1.067	1.056	1.094	1.075	1.084	1.117	1.155	1.163	1.143	1.131	1.134	1.159
Elementari	1.545	1.607	1.722	1.740	1.749	1.791	1.829	1.839	1.885	1.944	1.993	2.012	2.020
Medie	1.145	1.081	1.028	1.024	1.050	1.091	1.112	1.119	1.138	1.107	1.142	1.125	1.207
Superiori	4.599	4.393	4.451	4.734	4.725	4.716	4.928	4.876	4.856	4.886	5.026	4.894	4.907
Serali	99	91	51	69	76	171	151	153	162	165	139	126	166

Fonte: Comune di Conegliano

Numero di studenti iscritti nelle scuole di diverso ordine (1996 – 2009)



Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting su dati Provincia di Treviso

Il numero degli studenti a Conegliano è mediamente aumentato nel corso dell'ultimo decennio (soprattutto se si guarda ai dati delle scuole materne ed elementari). Vi sono da operare però alcuni distinguo e, una più attenta valutazione delle presenze scolastiche, lascia intravedere alcune possibili connessioni sia con il tema del calo della natalità (dati delle scuole medie e superiori) che con quello dell'aumento del peso degli studenti stranieri.

Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato
Numero di iscritti	--	***	Comune di Conegliano

SCUOLA – La frequenza

Numero medio di studenti per classe nelle scuole elementari, medie, superiori e serali

Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend
A21C.	R	😊	↔

Obiettivo

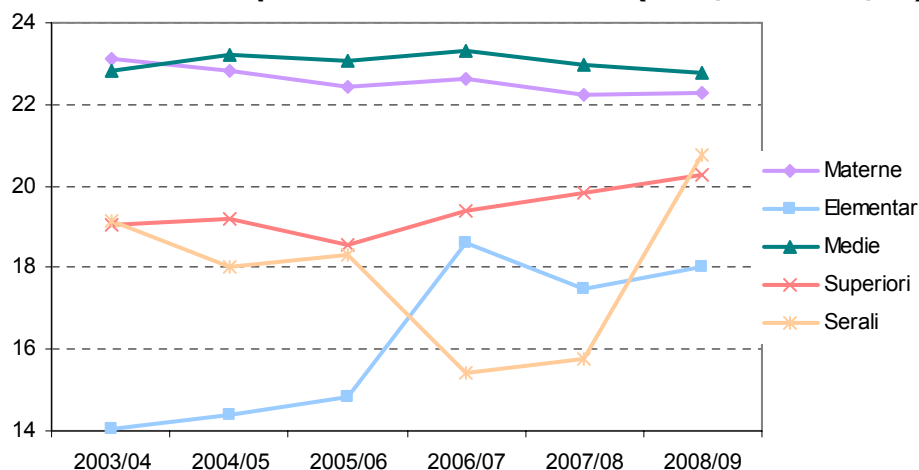
L'indicatore dà la composizione media delle classi nei diversi ordini di scuola. Il numero medio, cioè, di studenti iscritti per ciascuna classe dei diversi gradi di scuola.

Numero medio di allievi per classe (2003/04 – 2008/09)

	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09
Materne	23,10	22,80	22,41	22,62	22,24	22,29
Elementari	14,04	14,39	14,84	18,63	17,50	18,04
Medie	22,84	23,22	23,06	23,31	22,96	22,77
Superiori	19,05	19,19	18,58	19,41	19,81	20,28
Serali	19,13	18,00	18,33	15,44	15,75	20,75

Fonte: Comune di Conegliano

Andamento della composizione media delle classi (2003/04 – 2008/09)



Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting su dati Comune di Conegliano

Sono le scuole materne e medie quelle che registrano il maggior numero di alunni per classe (tra i 22 e 23 allievi, senza variazioni nel quinquennio considerato). Stabile anche il numero di studenti delle classi superiori (tra i 19 ed i 20), mentre risulta essere crescente il numero medio dei componenti delle classi elementari passati da 14 a 18, nonostante si partisse da un numero medio oggettivamente basso. Per quanto riguarda i corsi serali, si registra una maggiore discontinuità determinata dall'attivazione di percorsi supplementari e la crescente frequenza di studenti stranieri, che nel 2008/09 hanno superato il 50% degli iscritti.

Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato
Totale allievi/ Nr. di classi attivate	Provincia di Treviso Materne 24,4; Elementari 18,1; Medie: 21,8	***	Comune di Conegliano

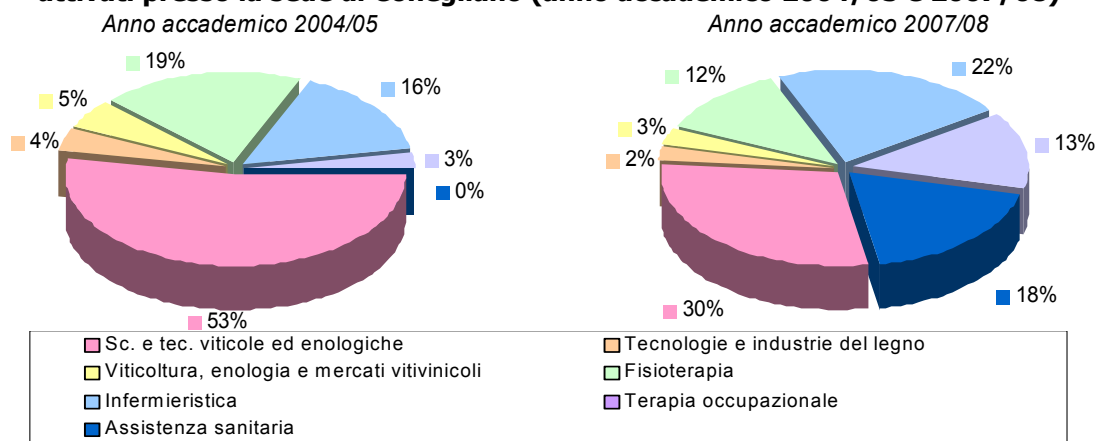
SCUOLA – La frequenza				
Numero degli studenti universitari	Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend
	A21C.	P	☹	?
Obiettivo	L'indicatore descrive il numero degli studenti universitari – suddivisi per corso di laurea – iscritti presso l'ateneo patavino e presenti presso la sede di Conegliano. Oltre al dato assoluto è stata riportata anche la composizione percentuale.			

Numero degli studenti universitari iscritti presso la sede di Conegliano (2004 – 2008)

	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	
Facoltà di Agraria - Triennale Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	245	234	226	220	↓
Facoltà di Agraria - Triennale Tecnologie e industrie del legno	18	24	26	18	↔
Facoltà di Agraria - Specialistica Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli	24	25	35	24	↔
Facoltà di Medicina - Triennale Fisioterapia	88	90	91	90	↔
Facoltà di Medicina - Triennale Infermieristica	73	128	157	161	↑
Facoltà di Medicina - Triennale Terapia occupazionale	13	23	35	101	↑
Facoltà di Medicina - Triennale Assistenza sanitaria	0	19	25	139	↑
Totale	462	544	596	754	

Fonte: Università degli Studi di Padova

Distribuzione percentuale di studenti universitari iscritti presso i diversi corsi di laurea attivati presso la sede di Conegliano (anno accademico 2004/05 e 2007/08)



Fonte: Università degli Studi di Padova

I dati evidenziano un aumento costante del numero degli studenti universitari che frequentano la sede di Conegliano. Si è passati dai 462 iscritti dell'anno accademico 2004/05 ai 754 del 2007/08. L'aumento è stato segnato, in particolare, dal forte sviluppo di corsi della facoltà di medicina che nel triennio considerato ha superato il 50% degli iscritti di Conegliano. Questo a fronte anche di un leggero calo degli studenti iscritti al corso di "Scienze e tecnologie viticole ed enologiche" passati da 245 a 220.

Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato
--	--	***	Università degli Studi di Padova

SCUOLA – La frequenza

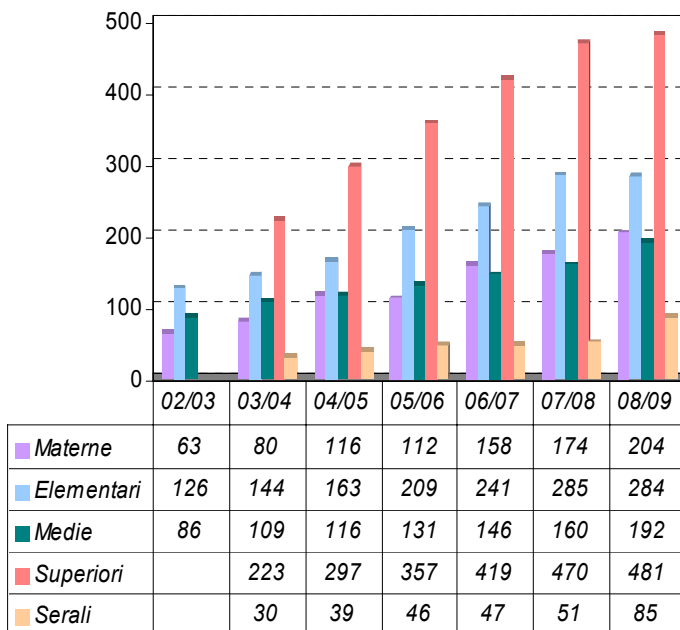
Studenti stranieri	Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend
	A21C.	P	☹️	⬇️
Obiettivo	L'indicatore descrive la percentuale di alunni stranieri rispetto a quelli di nazionalità italiana. Oltre al dato percentuale (che rimane quello maggiormente significativo), l'istogramma e la relativa tabella riportano anche il dato assoluto.			

Percentuale di studenti stranieri (2002/03 – 2008/09)

	02/03	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09
Materne	5,6%	6,9%	10,0%	9,8%	14,0%	15,3%	17,6%
Elementari	7,4%	7,8%	8,6%	10,8%	12,1%	14,2%	14,1%
Medie	7,7%	9,7%	10,2%	11,8%	12,8%	14,2%	15,9%
Superiori	n.d.	4,6%	6,1%	7,3%	8,3%	9,6%	9,8%
Serali	n.d.	19,6%	24,1%	27,9%	33,8%	40,5%	51,2%

Fonte: elaborazioni Agenda 21 consulting su dati Comune di Conegliano

Numero degli studenti stranieri (1996 – 2009)



Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting su dati Comune di Conegliano

Una eccessiva presenza di studenti stranieri (per la scuola materna ci si sta avvicinando velocemente alla soglia del 20%, e la scuola materna è un efficace indicatore di futuro) rende certamente più complesso il fenomeno dell'integrazione. Le difficoltà riscontrate dagli insegnanti riguardano, in particolare, il poter svolgere dei programmi didattici qualificati per i problemi di comprensione linguistica che spesso accompagna la presenza degli allievi stranieri.

Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato
Numero studenti stranieri/ studenti italiani	--	***	Comune di Conegliano

2.4 La vita culturale e sociale

Lo sviluppo sostenibile di una comunità passa anche attraverso la partecipazione attiva dei suoi componenti. In questo senso, la riflessione che nel lontano 1992 fu avviata a Rio de Janeiro si è successivamente arricchita di diverse esperienze. L'Unione Europea attraverso la Convenzione di Aarhus del 1998, ratificata dal nostro paese con la legge n.108 del 16 marzo 2001, ha fatto proprio l'intendimento di far crescere la partecipazione, la trasparenza e l'informazione sulle diverse tematiche connesse con la sostenibilità dello sviluppo. Non è però sufficiente una legge, o l'impegno di qualsivoglia amministrazione (nazionale o locale che sia), per innervare all'interno di una comunità dinamiche di sviluppo condiviso e responsabile.

Prassi e dinamiche partecipate non si improvvisano, al contrario, si innestano in un tessuto sociale che ha una sua vitalità, dei suoi luoghi di incontro e delle sue prassi. V'è, cioè, una vita sociale e culturale consolidata alla quale si possono proporre nuove attenzioni.

La vita culturale e sociale di una media città, però, non è di immediata definizione. Vi sono, infatti, molteplici soggetti e portatori di interesse che animano la vita del dibattito cittadino e ne promuovono la cultura senza che necessariamente questo appaia sui giornali o senza che l'attività promossa trovi un riscontro oggettivo registrato e archiviato in modo da poter essere valutato e valorizzato. A Conegliano sono presenti qualche centinaio di associazioni, moltissimi gruppi di interesse e decine di società sportive, ricreative e culturali. Un tessuto ricco che merita di essere valorizzato.

Il presente rapporto, tra le diverse ipotesi possibili, ha optato per una lettura quanto più sintetica e oggettiva di quelli che sono i luoghi simbolo dello sviluppo culturale di una comunità: in particolare le strutture dedicate agli incontri delle persone. Cinema, teatri, luoghi per esposizioni, spazi per meeting ed eventi (sportivi ma non solo) e biblioteche.

Ne è emerso un quadro complessivamente positivo, anche se non mancano i coni d'ombra. In particolare per quanto riguarda la fruizione della Biblioteca Civica che, pur mantenendo un ruolo importante all'interno della vita culturale della comunità di Conegliano, sta attraversando un momento in cui sembra aver smesso di crescere (come invece aveva fatto nei primi cinque anni del presente decennio).

Per quanto riguarda le infrastrutture dedicate alla partecipazione e all'incontro tra le persone, Conegliano gode di una buona dotazione. Infine una sottolineatura va dedicata al recupero di Palazzo Sarcinelli: la sua riapertura prevista per febbraio 2010, rappresenta un ulteriore elemento positivo e qualificante per l'intera cittadinanza a livello di dotazione di spazi espositivi e per manifestazioni culturali.



SOCIETÀ - La vita culturale e sociale

Numero di strutture ed infrastrutture culturali e fruizione	Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend
	A21C.	R		

Obiettivo

L'indicatore è finalizzato a verificare l'offerta di spazi culturali e ricreativi a partire dalla possibilità di uso di strutture dedicate. In particolare si evidenzia la capienza (posti disponibili) e le superfici a ciò assegnate. L'indicatore di "disponibilità culturale e ricreativa" è dato così dal numero di posti disponibili per abitante.

Strutture ricreative e culturali, tipologie, capienze e superfici (mq)

STRUTTURA	TIPOLOGIA	CAPIENZA	SUPERFICIE
Auditorium Dina Orsi	Sala convegni	340	520
Arena Zoppas	Meeting, incontri sportivi	3.311	4.500
Auditorium Toniolo ♣	Teatro	442	910
Aula Magna Istituto Turistico ♦	Sala convegni	600	780
Centro sociale Campolongo - Sala dx	Sala riunioni	80	90
Centro sociale Campolongo - Sala sx	Sala riunioni	80	94
Chiesetta di S. Orsola	Sala esposizioni e riunioni	50	100
Foyer Dina Orsi	Spazio esposizioni		121
Multiplex Georges Méliès ♥	Cinema multisala	1.619	2.272
Oratorio Assunta	Sala esposizioni		56
Palazzo Sarcinelli A (in restauro)	Galleria d'Arte		773
Palazzo Sarcinelli B (in restauro)	Sala conferenze	100	127
Ridotto del Teatro Accademia ♣	Meeting, spettacoli		250
Sala Informagiovani - P.le San Martino	Sala riunioni	100	99
Sala Informagiovani - P.le Zoppas	Sala riunioni	99	184
Teatro dell'Accademia ♣	Teatro	803	1.360
Totale		7.659	12.303
Tutti gli spazi sono di proprietà del Comune di Conegliano con l'eccezione di: * Diocesi di Vittorio V.to, * Provincia di TV, ♥ Méliès Cinema, ♣ Accademia srl.			

Fonte: Comune di Conegliano

Offerta spazi ricreativi e culturali al 01.01.2009

Capienza strutture	7.659 posti
Residenti	35.514 abitanti
Disponibilità culturale e ricreativa	0,21

Fonte: elaborazioni Agenda 21 consulting su dati Comune di Conegliano

Agli oltre 5.000 mq e 2.700 posti disponibili per sale riunioni, incontri, convegni e spazi espositivi vanno aggiunti altri 4.500 mq dell'Arena Zoppas, impianto comunale in concessione allo Spes Volley in grado di ospitare oltre 3.300 persone. Il multisala, 250 film per 300.000 spettatori l'anno, dispone di altri 2.272 mq con oltre 1.600 posti a sedere. Anche il Teatro Accademia, circa 35.000 presenze e 100 spettacoli l'anno, merita una particolare sottolineatura.

Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato
Posti/abitanti	--	***	Comune di Conegliano

SOCIETÀ - La vita culturale e sociale

Numero di biblioteche e totale libri presi a prestito per residente	Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend
	A21C.	R	☹	↓

Obiettivo L'indicatore descrive l'utilizzo della biblioteca civica da parte della cittadinanza (non solo dei residenti di Conegliano). Il suo monitoraggio serve a verificare costantemente (per chi volesse sono disponibili anche i dati mensili) l'attività di prestito della biblioteca.

Libri presi a prestito per abitante (2002 – 2008)



Fonte:elaborazioni Agenda 21 consulting su dati Biblioteca Civica di Conegliano

Fruizione della Biblioteca Civica (2002 – 2008)

	Presenze	Prestiti	Prestiti interbiblioteca	Nuovi iscritti	Giorni di apertura	Contatti Internet
2008	22.544	9.767	539	598	241	2.797
2007	21.810	9.765	358	603	*227	3.152
2006	26.562	12.429	512	839	242	3.827
2005	26.692	13.827	418	1.008	245	3.608

* Dal 7 al 25 maggio 2007 Biblioteca chiusa per trasferimento.

Fonte: Biblioteca Civica di Conegliano su dati Comune di Conegliano

L'indicatore in questione ci mostra come a partire dal 2005, dopo una positiva fase di crescita, vi sia stata una certa flessione dell'attività della Biblioteca Civica. Il calo dei prestiti per abitante, inoltre, è confermato anche da altri dati di contorno. È calante infatti sia il numero delle presenze e sia quello dei nuovi iscritti. Anche il contatto per via telematica evidenzia lo stesso trend con una diminuzione marcata, quasi 27 punti percentuali, che ha visto ridurre i 3.827 contatti del 2006 ai 3.797 del 2008.

Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato
Libri prestati/abitante	--	***	Biblioteca Civica

2.5 La salute

Una buona qualità ambientale è una condizione necessaria, quantunque non sufficiente, per una buona qualità della salute. Un ambiente sano, infatti, è il presupposto per una buona qualità della vita e per una popolazione mediamente sana. Al contrario l'insalubrità dell'aria, la presenza di polveri o l'inquinamento delle acque (solo per fare degli esempi) possono rappresentare delle concause per la predisposizione all'insorgenza di determinate patologie.

Già da qualche anno la città di Conegliano, conscia dello strettissimo legame che intercorre tra salute ed ambiente, ha aderito al progetto "Città sane" promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'Agenzia specializzata delle Nazioni Unite per la Salute, che dal 1948 opera con l'obiettivo di assicurare alla popolazione mondiale il più alto livello di salute. L'obiettivo di "Città sane" è quello di orientare l'attività amministrativa attorno tre punti fermi:

- l'integrazione tra le politiche di gestione diretta della salute e le politiche strategiche che appartengono ad altri settori dell'attività amministrativa, ma che hanno un'influenza sulla salute dei cittadini intesa in senso ampio;
- la promozione di uno sviluppo della città fondato sull'equità, sulla sostenibilità e sull'attenzione alla persona, al suo valore e alle sue esigenze;
- la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche che hanno un effetto concreto sulla loro vita. L'impegno di Città Sane è quindi quello di promuovere la salute come punto centrale delle proprie politiche, dimostrando di non subire gli eventi e il progresso, ma di essere in grado di guidarli in funzione della promozione della qualità della vita dei cittadini.

I temi che animano le campagne di "Città sane" sono quelli della lotta al fumo e all'alcool, la corretta alimentazione, la prevenzione, la coesione sociale ed il benessere fisico. In definitiva tutto ciò che incide ed influenza uno stato di salute inteso non solo a livello medico/sanitario, ma anche sociale, psichico, fisico e relazionale. È disponibile il rapporto "Città sane Conegliano" - aggiornato al 2005 - a cui ampiamente si rimanda.

Sul territorio comunale insiste l'attività dell'ULSS 7 che attraverso i suoi Servizi o Unità Operative promuove campagne di prevenzione e progetti di educazione alla salute rivolti alle scuole e che coinvolgono alunni, studenti e docenti. Uno sguardo al sito internet all'indirizzo www.ulss7.it rende immediatamente chiara l'importante opera prestata alla comunità. Vengono inoltre programmate attività formative rivolte ai docenti e finalizzate a supportare la realizzazione di progetti educativi su specifici obiettivi di salute.



SALUTE – Assistenza sanitaria

Cause di mortalità	Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend
	A21C.	I	?	↔

Obiettivo

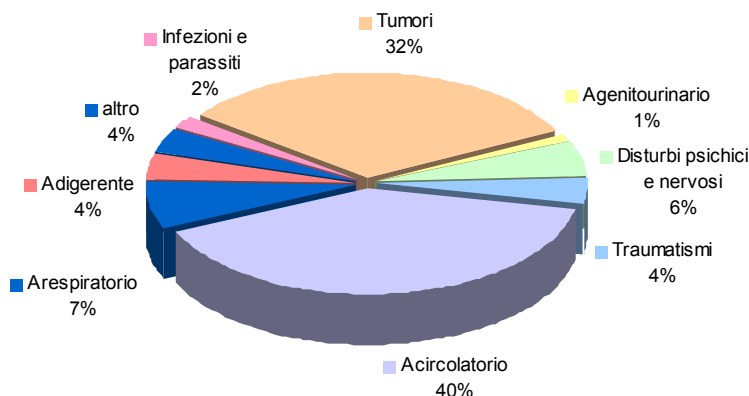
L'indicatore evidenzia il numero dei decessi intercorsi tra la popolazione. I dati riportano l'epidemiologia (le cause) di tali decessi e la suddivisione per generi (maschi e femmine).

Numero di decessi, causalità, e suddivisione per genere (2005, 2006, 2007)

	2005			2006			2007		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
Mal.infettive e parassitarie (001-139)	7	6	13	2	2	4	1	3	4
Tumori (140-239)	54	50	104	61	54	115	64	58	122
Disturbi psichici e nervosi (290-389)	8	10	18	6	15	21	10	11	21
Mal.del sistema circolatorio (390-459)	70	84	154	52	98	150	53	69	122
Mal.dell'apparato respiratorio (460-519)	11	19	30	12	14	26	8	13	21
Mal.dell'apparato digerente (520-579)	8	10	18	4	8	12	7	6	13
Mal.dell'app.genitourinario (580-629)	3	2	5	0	4	4	0	2	2
Traumatismi ed avvelenamenti (800-999)	11	3	14	8	4	12	11	5	16
Altro	5	9	14	4	6	10	8	6	14
Tutte le cause	177	193	370	149	205	354	162	173	335

Fonte: elaborazioni Agenda 21 consulting su dati Ufficio Epidemiologico - SISP Az.ULSS7 su dati Archivio Mortalità

Cause di mortalità nel triennio 2005-2007





Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting su dati Ufficio Epidemiologico - SISP Az.ULSS7

Com'era prevedibile, nel triennio 2005 – 2007 le cause di mortalità generale non sono mutate rispetto al quinquennio precedente (i dati sono stati messi in relazione con quelli del progetto "Città sane"): sono ancora 4 su 10 gli abitanti di Conegliano che muoiono per malattie cardiocircolatorie ed 1 su 3 per malattie tumorali.

Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato
Numero di decessi	--	***	ULSS7 del Veneto

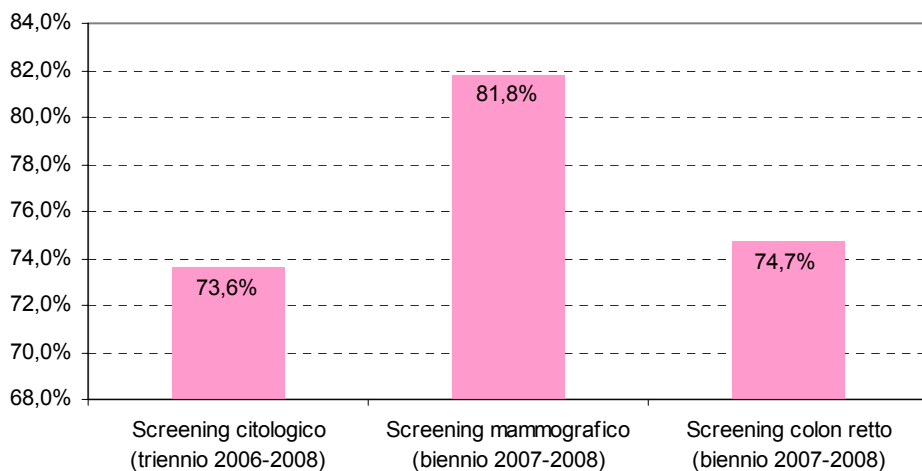
SALUTE - Assistenza sanitaria

Attività di prevenzione	Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend
	A21C.	R		

Obiettivo

L'indicatore serve a monitorare l'effettiva efficacia del programma di prevenzione. Non sono le donne (o anche gli uomini nel caso del colon retto) a richiedere lo screening. I residenti di Conegliano nell'età compresa dal programma, infatti, vengono invitati con una lettera nella quale è specificato giorno, ora e sede dell'esame.


Tassi di adesione agli screening realizzati nell'ultimo biennio (triennio)



Fonte: Ufficio Epidemiologico - SISP Az.ULSS7

La percentuale di adesione alla campagna di prevenzione è data da un tasso "corretto", calcolato cioè non sul totale assoluto dei residenti a Conegliano, ma solo sul totale dei soggetti che non abbiano manifestato sintomi, in cui la malattia si sia già manifestata o anche solo vi siano accertamenti in corso. La mammografia viene proposta a tutte le donne tra i 50 e i 69 anni e il Pap test (screening citologico) a tutte le donne tra i 25 e i 64 anni. Lo screening "colon retto" a tutti gli uomini e le donne tra i 50 e i 69 anni.

Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato
Percentuale di esami effettuati rispetto alla popolazione invitata.	--	***	ULSS7 del Veneto

SALUTE – Assistenza sanitaria					
Educazione alla salute		Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend
		A21C.	R		↑↑
Obiettivo	L'indicatore evidenzia il numero di progetti di educazione messi in atto dalla ULSS 7 presso le diverse scuole cittadine suddivisi per ordine e grado.				
Progetti di educazione alla salute per la scuola dell'infanzia (2008/09)					
		DESTINATARI			
		Docenti	Studenti	Genitori	
Un giro in pediatria prevenzione del disagio da ricovero Ospedaliero		√	√		
Pensa sicuro - Educazione alla sicurezza in età pediatrica		√	√	√	
Alla conquista del pass per la città del sole, una città senza fumo		√	Ultimo anno	√	
Fonte: Progetti di promozione ed educazione alla salute nella scuola, ULSS7					
Progetti di educazione alla salute per la scuola elementare (2008/09)					
		DESTINATARI			
		Docenti	Studenti	Genitori	
Piedibus		√	√	√	
Pensa sicuro – Educazione alla sicurezza		√	√	√	
Un giro in pediatria prevenzione del disagio da ricovero Ospedaliero		√	√		
Conoscere gli animali domestici e la loro relazione con l'uomo		√	√		
Educare alla corretta alimentazione in età scolare		√	√		
Fonte: Progetti di promozione ed educazione alla salute nella scuola, ULSS7					
Progetti di educazione alla salute per la scuola media (2008/09)					
		DESTINATARI			
		Docenti	Studenti	Genitori	
Sicurezza informatica. La città invisibile: "navigazione sicura su internet"			√	√	
Alimenti e pubblicità: "La salute vien... guardando"		√	√		
Educare alla sicurezza alimentare: "Il latte e i suoi derivati"		√	√		
Fonte: Progetti di promozione ed educazione alla salute nella scuola, ULSS7					
Progetti di educazione alla salute per la scuola superiore (2008/09)					
		DESTINATARI			
		Docenti	Studenti	Genitori	
Educare alla Sicurezza Alimentare: "La carne bovina"		√	classi 4-5		
Attività di prevenzione alle dipendenze		√	√	√	
"Informarsi per non preoccuparsi"		√	√	√	
"Informarsi per non preoccuparsi - 2"		√	√	√	
Donazione e trapianto di organi e di tessuti: "interrogativi e risposte"		√	classi 5		
Progetto di prevenzione: " a Scuola"		√	classi 1		
Fonte: Progetti di promozione ed educazione alla salute nella scuola, ULSS7					
E' disponibile un'ampia documentazione di ogni specifica attività presso il sito dell'Azienda Locale Socio Sanitaria numero 7 consultando il sitoweb: www.ulss7.it/magnoliaPublic/percorsi/le-eta-della-vita/la-crescita.html .					
Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato		
Numero di progetti realizzati	--	***	ULSS7 del Veneto		

